

# **Comune di Sant'Agata di Militello -ME-**

## **Organo di revisione**

**Verbale n. 16 del 22/06/2020**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **approva**

l'allegata relazione sullo schema di proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Sant'Agata di Militello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Agata di Militello, lì 22/06/2020

#### **L'organo di revisione**

F.to Pruiti Giuseppe (Presidente)

F.to Rapisarda Santo Alfio (Componente)

F.to Natoli Luigi Vittorio (Componente)

# COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

Provincia di MESSINA

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

### L'ORGANO DI REVISIONE

**PRUITI GIUSEPPE (PRESIDENTE)**

**RAPISARDA SANTO ALFIO (COMPONENTE)**

**NATOLI LUIGI VITTORIO (COMPONENTE)**

## **INTRODUZIONE**

I sottoscritti PRUITI GIUSEPPE, RAPISARDA SANTO ALFIO, NATOLI LUIGI VITTORIO, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 43 del 12.05.2017 e scaduto in data 12/05/2020, in regime di "prorogatio" previsto dall'art. 235 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e dal comma 1 art. 1/bis della L. R. n. 22 del 28/03/1995 che così recita: "*I collegi dei revisori dei conti o sindacali scaduti sono prorogati fino alla nomina dei nuovi collegi e comunque per non oltre 45 giorni*";

- ◆ ricevuto in data 12/06/2020 lo schema di proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 dell'11 giugno 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione e gli allegati a/1 quote accantonate, a/2 quote vincolate e a/3 quote destinate;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (F.C.D.E.);
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'Organo Esecutivo;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della Parte II – Ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto, in particolare, l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

## COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal Responsabile del Servizio Finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, sono state verificate le seguenti variazioni di bilancio:

<b>Variazioni di bilancio totali</b>	<b>n. 20</b>
di cui variazioni di Consiglio	n. 05
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica art. 175, c. 4 TUEL	n. 00
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175, comma 5 bis TUEL	n. 03
di cui variazioni Responsabile Servizio Finanziario art. 175, comma 5 quater TUEL	n. 04
di cui variazioni altri Responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00
di cui variazioni Decreto Sindacale prelevamento fondo di riserva ordinario	n. 08

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Sant'Agata di Militello registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del T.U.E.L., di n.12.393 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla B.D.A.P. rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni (Unione dei Nebrodi);
- partecipa al Consorzio di Comuni: ASI – Consorzio per l'area di sviluppo industriale (Società in liquidazione); Consorzio Ripopolamento ittico Nebrodi e Consorzio Solearte;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei nuovi parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente

- deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
  - che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
  - che il Responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
  - nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
  - nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero della quota di disavanzo *di amministrazione da riaccertamento straordinario e della quota del disavanzo della gestione rifiuti*;
  - non è in dissesto;
  - che con deliberazione consiliare n. 90 del 30.10.2018 è stato approvato il ricorso al piano di riequilibrio e con deliberazione consiliare n. 2 del 27 gennaio 2019 è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- nel corso del 2019, **non ha provveduto** al riconoscimento di debiti fuori bilancio previsti nel Piano di riequilibrio a causa del mancato accredito entro l'anno del Fondo di rotazione – ex art. 243ter T.U.E.L. – Ad oggi, sono in corso le procedure per il riconoscimento dei debiti a seguito dell'avvenuta erogazione dell'acconto del fondo di rotazione pari ad Euro 1.879.650,00, secondo le emanande direttive della Giunta Municipale;

### **Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell'art. 243bis – TUEL.**

Dopo l'inizio all'attività amministrativo-contabile riguardante la procedura di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243bis del TUEL, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 30.10.2018, sono state predisposte apposite schede di ricognizione dei debiti, inviate a tutti gli Uffici, per la rilevazione debitoria secondo criteri uniformi e rispondenti al dettato legislativo. Le schede predisposte sono state poi poste a base di appositi atti di indirizzo della Giunta Comunale al fine di addivenire ad importi transattivi con i creditori sulla base della tipologia del debito e sulla base dell'importo. L'Ufficio finanziario ha posto poi in essere tutti gli adempimenti necessari per il riaccertamento straordinario dei residui in costanza di procedura di riequilibrio, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 23.01.2019. Il Piano di riequilibrio finanziario è stato elaborato tenendo conto dei dati a pre-consuntivo 2018 e della massa debitoria comunicata dagli Uffici. Sono state, inoltre, elaborate talune misure correttive da inserire a finanziamento della massa passiva. Il Piano finanziario è stato definito con una compiuta relazione e approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 27.01.2019, ad oggi, in attesa di approvazione da parte del Ministero dell'Interno e della Corte dei Conti.

Il Piano prevede il ricorso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter nella misura massima consentita, da destinare totalmente al pagamento dei debiti fuori bilancio inseriti fra le passività da ripianare e pari ad Euro 6.152.878,30, e conseguentemente, l'Ente ha necessariamente previsto nel Piano di riequilibrio la costante riduzione delle spese di personale, la riduzione di oltre il 10% delle spese per acquisti di beni e prestazioni di servizi, la riduzione almeno del 25% delle spese per trasferimenti e il blocco dell'indebitamento di cui all'art. 243-bis, comma 9, lett. d), Tuel (salvo la contrazione quanto prima possibile di un mutuo in deroga ex art. 243-bis, comma 8, lett. g), del Tuel per la copertura di debiti fuori bilancio pregressi di parte capitale per Euro 1.005.429,24.

La durata del Piano di riequilibrio è stata determinata in massimo 20 anni, in quanto il rapporto passività da ripianare (Euro 14.697.923,01) e gli impegni del Titolo I della spesa (sia con riferimento ai dati di preconsuntivo 2018 che a quelli del rendiconto della gestione 2017 approvato - questi ultimi Euro 11.995.396,91) supera il 100%, anche se il Piano di riequilibrio

## COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

permette di dare copertura a tutte le passività da ripianare già al termine del diciassettesimo anno.

Nella redazione del Piano sono state valutate tutte le misure necessarie per superare le condizioni di squilibrio rilevate (persistente situazione di illiquidità e ricorso sistematico all'anticipazione di tesoreria, debiti fuori bilancio di parte corrente e di parte capitale, principalmente riferibili al contenzioso, consistente mole di debiti ed interessi riferiti alle forniture di energia elettrica anni precedenti).

I rimedi individuati constano nelle azioni di risanamento esposte nel Piano e in una revisione immediata e monitorata dei procedimenti amministrativi che dovranno permettere di minimizzare l'emersione di futuri e significativi debiti fuori bilancio, nonché l'insorgenza di contenzioso, rilevante per numero di cause e per importi.

I cardini della manovra di risanamento sono il potenziamento e l'efficientamento dell'Ufficio entrate volto ad incrementare significativamente la lotta all'evasione e le percentuali di riscossione e una rigorosa *spending review*, oltre ad una numerosa serie di misure concrete e rilevanti al raggiungimento degli equilibri complessivi del Piano di riequilibrio.

Il Piano di riequilibrio individua, quantifica e prevede l'anno di effettivo realizzo delle risorse relative a tutte le azioni individuate dall'Ente per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio. Per il finanziamento di alcuni debiti fuori bilancio l'Ente ha convenuto con diversi creditori accordi di dilazione di pagamento fino a uno, due o più anni, fino ad un massimo di dieci. Molti di tali accordi sono ancora in corso e, comunque, riguarderanno solo la liquidità nel senso che avendo garantito la copertura finanziaria nel primo anno di piano le dilazioni ottenute consentiranno di avere maggiore respiro nella tempistica dei pagamenti con effetti positivi sulla cassa e, quindi, sull'anticipazione di tesoreria.

A parte il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di debiti di parte capitale e il ricorso al fondo di rotazione per quelli di parte corrente e anche per il sostegno alla liquidità, la sostenibilità del Piano di risanamento viene assicurata impiegando mezzi di riequilibrio di carattere ordinario e ripetibile, al fine di favorire la formazione di un adeguato surplus annuale di competenza di parte corrente e la costituzione di fondi per far fronte ad eventuali imprevisti che possono sopravvenire durante l'attuazione del Piano.

Inoltre, che il carattere programmatico delle indicazioni previste dal Piano di riequilibrio comporterà la necessità di intensificare per tutta la sua durata la verifica sulla qualità delle procedure amministrativo-contabili e sulle misure di risanamento ivi contenute.

Tutte le risultanze del piano, sia in termini di passività che di risorse per il finanziamento delle stesse, sono state allineate con la programmazione di bilancio di previsione 2019/2021.

Con nota prot. n. 75640 del 18.07.2019 il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - ha trasmesso al Comune le richieste istruttorie ex art. 243-quater, comma 2 TUEL, regolarmente riscontrate con nota prot. n. 24667 del 14.08.2019. Da quella data non è pervenuto alcun riscontro per cui il Comune, anche al fine di sollecitare l'erogazione dell'anticipo sul fondo di rotazione di cui all'art. 243ter, ha richiesto con nota prot. n. 2072 del 22.01.2020 lo stato del procedimento iter istruttorio.

Il Collegio prende atto, come peraltro verificato nel corso dell'esercizio 2019, che gran parte delle misure sono state attivate e realizzate e in taluni casi anche in misura superiore rispetto alle previsioni di Piano. E' il caso dei diritti S.U.E., degli avvisi di accertamento IMU e TASI. Risultano, invece, non realizzata la misura n. 6 (esternalizzazione parcheggi a pagamento) e n. 9 (adeguamento costo di costruzione) per le quali si sollecitano gli Uffici competenti a voler attivare i necessari procedimenti.

**Quantificazione della massa debitoria - Piano Riequilibrio Finanziario Pluriennale – approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 27.01.2019.**

Lo stato della situazione debitoria è stato aggiornato a seguito della precisa ricognizione di ciascun debito e degli accordi, oltre che dilatori, di rimodulazione del debito stesso in fase di redazione del piano di riequilibrio, sulla base degli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale.

E' stata predisposta apposita scheda ricognitiva al fine di classificare ciascun debito secondo natura (spesa corrente o in conto capitale) oltre che secondo tipologia (lett. A, E, dell'art. 194 TUEL) ed evidenziati tutti gli elementi che ne legittimano il riconoscimento.

Per ciascun debito sono stati effettuati tentativi di composizione bonaria proponendo transazioni e dilazioni di pagamento, secondo gli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con le deliberazioni n. 127 del 14 dicembre 2018 e n. 131 del 24 dicembre 2018, in modo da mitigare l'esposizione debitoria già in fase di rilevazione.

Dall'attività ricognitiva sono emerse anche passività potenziali valutate in base al rischio di soccombenza; tali somme sono ancora in fase di definizione e potrebbe non essere necessario procedere al loro finanziamento in tutto o in parte con il Piano.

Il finanziamento dei debiti è stato previsto come esposto nel Piano di riequilibrio per Euro 3.759.300,00 con il fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUEL e per Euro 1.005.429,24 con il mutuo in deroga per la parte relativa a debiti di parte capitale e per la differenza con risorse proprie secondo il piano di rateazione indicato. Con nota prot. n. 3852 del 04 febbraio 2019 questo Ente a seguito dell'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (2019/2038) e al fine di procedere al riconoscimento dei debiti trasmetteva ai sensi dell'art. 1, comma 960, della legge di bilancio 2019 –L. n. 145/2018 - richiesta di erogazione del 50% del Fondo di rotazione – ex art. 243ter T.U.E.L. dell'importo massimo del fondo concedibile. Con nota prot. n. 32492 del 28.10.2019 è stata sollecitata la predetta richiesta e il mancato accredito entro l'anno non ha consentito all'Ente di procedere al riconoscimento e al pagamento dei debiti entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2019. Sono in corso le procedure per il riconoscimento nel corrente esercizio a seguito dell'avvenuta erogazione dell'acconto del fondo di rotazione pari ad Euro 1.879.650,00, secondo le emanande direttive della Giunta Municipale.

## **Gestione Finanziaria**

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	0,00

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	0,00	0,00	0,00
<i>di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup></i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2019				0,00
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	1.551.792,57	4.517.251,21	6.069.043,78
II	Trasferimenti	1.248.576,58	2.710.949,60	3.959.526,18
III	Extratributarie	942.181,10	669.904,81	1.612.085,91
IV	Entrate in c/capitale	2.022.013,06	6.981.189,78	9.003.202,84
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	0,00	15.154.074,35	15.154.074,35
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	61.982,74	9.219.903,04	9.281.885,78
<b>TOTALE</b>		<b>5.826.546,05</b>	<b>39.253.272,79</b>	<b>45.079.818,84</b>
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	2.833.424,79	6.467.363,11	9.300.787,90
II	In conto capitale	2.692.545,39	6.755.055,41	9.447.600,80
III	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso Prestiti	0,00	530.096,95	530.096,95
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	1.728.870,18	14.666.450,25	16.395.320,43
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	328.088,30	9.077.924,46	9.406.012,76
<b>TOTALE</b>		<b>7.582.928,66</b>	<b>37.496.890,18</b>	<b>45.079.818,84</b>
<b>FONDO DI CASSA risultante</b>				<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				<b>0,00</b>
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019</b>				<b>0,00</b>

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria non estinta al 31.12.2019. L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019, ammonta ad euro 487.624,10 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	5.700.706,00	6.073.335,40	4.332.383,73
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	401.379,91	3.351.100,97	2.616.812,96
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	365,00	365,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	4.679.836,14	5.317.240,67	1.908.907,61
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	3.770.303,93	1.728.870,18	487.624,10
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	135.000,00	160.000,00	90.403,44

Ai sensi del comma 1 dell'art. 222 del T.U. n. 267/2000 il limite massimo è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2017) afferente ai primi tre titoli: (Euro 12.997.151,19 : 12 x 3)= Euro 3.249.287,80 giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 121 dell'11 dicembre 2018. Il limite massimo è stato incrementato ai quattro

## COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

dodicesimi, fino al 31 dicembre 2019, delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2017) afferente ai primi tre titoli: (Euro 12.997.151,19 : 12 x 5)= Euro 4.332.383,73 ai sensi dell'art.2, comma 3 bis, del decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2014 coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2014, n. 50 e modificato dall'articolo 1, comma 738, dalla legge di stabilità 2016, modificato dall'articolo 1, comma 43, della legge di bilancio 2017, modificato dall'articolo 1, comma 337-ter, della legge di stabilità 2018 approvata in data 23 dicembre 2017, ed, ulteriormente, modificato ai sensi dell'articolo 1, comma 906 della legge di bilancio anno 2019, n. 145 del 30 dicembre 2018, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 02 del 07 gennaio 2019. La previsione di entrata dell'anticipazione di tesoreria, per l'anno 2019, è stata determinata in Euro 17.329.534,92, nel limite di cui sopra, (Euro 4.332.383,73 moltiplicato per 4 trimestri) necessaria per la regolarizzazione contabile con il Tesoriere (Monte Paschi di Siena S.p.A.). Alla data del 31 dicembre 2019, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni corrisponde all'ammontare delle spese impegnate per la chiusura delle stesse.

L'anticipazione non estinta al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 487.624,10 con un consistente miglioramento rispetto agli anni precedenti. L'ente ha infatti posto in essere molteplici azioni per il recupero dell'anticipazione e il miglioramento della situazione di cassa.

Le cause del ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di cassa derivano principalmente da un ritardo e dalla consistente e continua riduzione dei trasferimenti erariali e regionali e dal fatto che la spesa corrente è influenzata per gran parte dalle spese per il personale dipendente mentre sul lato delle entrate le difficoltà di riscossione non consentono un accettabile livello di entrate proprie riscosse. A riguardo si fa presente che, entro il 31 dicembre 2019, la Regione Siciliana non ha provveduto ad erogare la quota del Fondo Autonomie Locali (L. R. n. 8/2000) pari ad Euro 970.878,71 (di cui Euro 471.842,21 quota corrente ed Euro 499.036,50 quota investimenti). In aggiunta alle somme non erogate da parte dello Stato di cui Euro 40.614,05 per contributi generali, Euro 45.451,00 contributo quota interessi mutuo manutenzione straordinaria impianti sportivi. E' evidente che l'introito, entro l'anno, di tali trasferimenti (Euro 1.056.943,76) avrebbe consentito il recupero dell'anticipazione di cassa.

Oltre alle somme da riscuotere da parte di altri Enti Locali/Comuni per complessivi Euro 773.947,06 per rimborsi spese di compartecipazione per servizi erogati dal Comune di Sant'Agata di Militello (Comune Capofila).

### Tempestività pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

- ✓ *al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;*
- ✓ *al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.*

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Si riporta di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al D.P.C.M. 22 settembre 2014.

<b>Indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2019</b>	<b>100,15</b>
---	---------------

COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

**Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.746.725,43, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	<i>più</i>	48.801.557,66
Impegni di competenza	<i>meno</i>	46.862.800,59
<b>Saldo</b>		<b>1.938.757,07</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	<i>più</i>	47.543,36
Quota F.P.V. applicata al bilancio 2019	<i>più</i>	373.377,26
Disavanzo di amministrazione	<i>meno</i>	229.227,50
Impegni confluiti nel FPV	<i>meno</i>	72.095,44
<b>Saldo gestione di competenza</b>		<b>2.058.354,75</b>
RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2019
Saldo gestione di competenza		2.058.354,75
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>2.058.354,75</b>
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		545.419,02
Minori residui passivi riaccertati (+)		233.789,70
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-311.629,32</b>
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.058.354,75
SALDO GESTIONE RESIDUI		-311.629,32
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - GESTIONE ANNO 2019 -</b>		<b>1.746.725,43</b>

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 8.061.450,61	€ 8.147.141,45	€ 4.517.251,21	<b>55,45</b>
<b>Titolo II</b>	€ 8.037.209,42	€ 4.075.612,27	€ 2.710.949,60	<b>66,52</b>
<b>Titolo III</b>	€ 2.753.390,00	€ 2.076.262,70	€ 669.904,81	<b>32,26</b>
<b>Titolo IV</b>	€ 22.458.899,84	€ 9.988.376,55	€ 6.981.189,78	<b>69,89</b>
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	-

COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

L'Organo di revisione ha verificato lo scostamento delle riscossioni delle entrate extratributarie (Titolo III) derivante dalla mancata riscossione dei proventi del servizio idrico integrato, la cui lista di carico 2019 è stata approvata e verrà posta in riscossione nel corso del corrente anno.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

Allegato n. 10 – Rendiconto della gestione

**VERIFICA EQUILIBRI  
(solo per gli Enti locali)  
2019**

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	373.377,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	229.227,50
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	14.299.016,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	11.795.277,22
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	21.995,10
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	530.096,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>2.095.796,91</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	47.543,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	89.710,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>2.053.630,23</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	1.314.031,12
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	164.727,78
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>574.871,33</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.614.820,53
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-2.039.949,20</b>

**VERIFICA EQUILIBRI**  
**(solo per gli Enti locali)**  
**2019**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	9.988.376,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	89.710,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	10.023.261,73
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	50.100,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>4.724,52</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>4.724,52</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>4.724,52</b>

**VERIFICA EQUILIBRI**  
*(solo per gli Enti locali)*  
**2019**

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>2.058.354,75</b>
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	1.314.031,12
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	164.727,78
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>579.595,85</b>
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.614.820,53
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>-2.035.224,68</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.053.630,23
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	47.543,36
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 <sup>(1)</sup>	(-)	1.314.031,12
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	2.614.820,53
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	164.727,78
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-2.087.492,56</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

# COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

Comune di Sant'Agata di Militello (ME)

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*) 2019

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>						
	Fondo anticipazione di liquidità C.D.P. S.p.A. (D. L. n. 35/2013)	920.329,94	-30.853,96	0,00	0,00	889.475,98
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>920.329,94</b>	<b>-30.853,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>889.475,98</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo contenzioso</b>						
13/0	Fondo passività potenziali e rischi da contenzioso (D.Lgs. n. 119/2011)	119.153,34	0,00	2.000,00	-81.153,34	40.000,00
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>119.153,34</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>-81.153,34</b>	<b>40.000,00</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)</b>						
12/0	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (art. 46 D.Lgs. n. 118/2011)	8.454.360,74	-1.309.005,12	1.309.005,12	2.695.973,87	11.150.334,61
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>8.454.360,74</b>	<b>-1.309.005,12</b>	<b>1.309.005,12</b>	<b>2.695.973,87</b>	<b>11.150.334,61</b>
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>						
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti(4)</b>						
14/0	Fondo indennità di fine mandato	1.666,00	0,00	3.026,00	0,00	4.692,00
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>1.666,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.026,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.692,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>9.495.510,02</b>	<b>-1.339.859,08</b>	<b>1.314.031,12</b>	<b>2.614.820,53</b>	<b>12.084.502,59</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare con il segno (-) l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2018 e 2019 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio IV per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Comune di Sant'Agata di Militello (ME)

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*) 2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (4) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)+(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
	Fondi vincolati proventi contravvenzionali	Spese finanziarie con proventi contravvenzionali		638.747,59	0,00	25.728,20	6.500,00	0,00	505.525,34	0,00	19.228,20	150.450,44
	Avanzo vincolato derivante da spese per il personale	Spese per il personale		372.855,18	0,00	0,00	0,00	0,00	87.412,18	0,00	0,00	285.443,00
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (I*)</b>				<b>1.009.602,76</b>	<b>0,00</b>	<b>25.728,20</b>	<b>6.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>592.937,52</b>	<b>0,00</b>	<b>19.228,20</b>	<b>435.893,44</b>
<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>												
	Compensi P.M. PIT 21	Spese gestione PIT 21		28.372,95	0,00	0,00	0,00	0,00	28.372,95	0,00	0,00	0,00
	Contributi Investimenti Stato	Spese per investimenti Stato		89.820,36	0,00	0,00	0,00	0,00	89.820,36	0,00	0,00	0,00
	Quota Comune di Catania per servizi sociali da riprogrammare	Spese servizi sociali		4.725,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.725,22
	Quota rimborso ai Comuni per servizi sociali	Spese per servizi sociali		0,00	0,00	6.056,54	0,00	0,00	0,00	0,00	6.056,54	6.056,54
	Trasferimento fondi UE Progetto PON Inclusion	Spese Progetto PON Inclusion		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.988,27	41.988,27	41.988,27	41.988,27
	Contributi dei Comuni della rete "Nebrodi Città Aperta"	Spese gestione della rete dei Comuni "Nebrodi Città Aperta"		157.358,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.358,78
	Contributo Stato - Programma Sperimentale P.I.P.P.I. 7	Spese Programma Sperimentale P.I.P.P.I. 7		12.018,05	6.536,45	0,00	4.704,75	0,00	0,00	0,00	1.831,70	7.313,90
	Trasferimento Regionale "Disabilità Grave"	Disabilità Grave		277.802,00	0,00	95.823,07	0,00	0,00	0,00	0,00	95.823,07	373.425,07
	Contributo Regionale sostegno famiglie "Buono Scuola"	Spese trasferimento buono scuola		10.152,95	10.152,95	0,00	10.152,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributo Stato quota servizi Fondo Povertà - D.S.S. n. 31	Spese servizi fondo povertà		420.115,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420.115,28

# COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

Comune di Sant'Agata di Militello (ME)

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non rimpiegati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	Contributo Statale bonifica edifici pubblici contaminati da amianto		Spese bonifica edifici pubblici da amianto	1.687,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.687,92
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I2)</b>				<b>980.154,09</b>	<b>16.689,40</b>	<b>101.679,61</b>	<b>14.857,70</b>	<b>0,00</b>	<b>96.293,31</b>	<b>41.988,27</b>	<b>145.499,58</b>	<b>1.012.670,96</b>
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
	Mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.		Spese d'investimento finanziate con mutui	246.820,91	0,00	0,00	0,00	0,00	219.224,98	0,00	0,00	27.595,93
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I3)</b>				<b>246.820,91</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>219.224,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.595,93</b>
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>												
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I4)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri vincoli</b>												
<b>Totale altri vincoli (I5)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE (I)=(I1+I2+I3+I4+I5)</b>				<b>2.236.577,76</b>	<b>16.689,40</b>	<b>127.407,81</b>	<b>21.357,70</b>	<b>0,00</b>	<b>908.455,81</b>	<b>41.988,27</b>	<b>164.727,78</b>	<b>1.476.160,33</b>
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=I1-m1)											19.228,20	435.893,44
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=I2-m2)											145.499,58	1.012.670,96
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=I3-m3)											0,00	27.595,93

Comune di Sant'Agata di Militello (ME)

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non rimpiegati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=I4-m4)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=I5-m5)											0,00	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)</b>											<b>164.727,78</b>	<b>1.476.160,33</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**  
2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	Proventi derivanti dai permessi a costruire (OO.UU.)		Spese d'investimento finanziata con proventi OO.UU.	6.391,31	171.049,97	168.924,45	0,00	-1.518,43	10.035,26
	Proventi derivanti da sanatoria edilizia		Spese finanziate con proventi da sanatoria edilizia	756,00	0,00	0,00	0,00	0,00	756,00
	Proventi da alienazioni patrimoniali		Spese d'investimento finanziata con proventi alienazioni patrimoniali	12.600,00	0,00	0,00	12.600,00	0,00	0,00
	Proventi concessione aree cimiteriali		Spese d'investimento finanziata con proventi aree cimiteriali	97.200,00	82.065,55	79.466,55	0,00	-50,00	99.949,00
	Proventi spese in c/capitale Cimitero		Spese d'investimento Cimitero	22.145,85	0,00	0,00	22.145,85	0,00	0,00
	Proventi da alienazioni di alloggi popolari		Spese d'investimento proventi alienazioni alloggi popolari	1.699,11	0,00	0,00	1.699,11	0,00	0,00
	Proventi parcheggi a pagamento		Spese finanziate con proventi parcheggi a pagamento	85.460,72	3.193,94	610,00	88.044,66	0,00	0,00
	Incentivi progettazione destinate ad investimenti		Spese incentivi da progettazioni	4.990,47	179.385,22	177.883,91	0,00	0,00	6.511,88
	<b>TOTALE</b>			<b>231.333,46</b>	<b>435.694,68</b>	<b>426.864,81</b>	<b>124.579,62</b>	<b>-1.568,43</b>	<b>117.152,14</b>
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									117.152,14

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	373.377,26	21.995,10
FPV di parte capitale	0,00	50.100,34
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

Il Fondo Pluriennale Vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi dell'esercizio 2019 reimputati risulta determinato come segue, tenuto conto del riaccertamento parziale citato:

Parte Corrente	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Residui passivi reimputati (F.P.V.)	21.995,10	0,00
Residui passivi reimputati finanziati da accertamenti reimputati	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00
<b>Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2019</b>	<b>21.995,10</b>	<b>0,00</b>

COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

Parte Capitale	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Residui passivi reimputati (F.P.V.)	50.100,34	0,00
Residui passivi reimputati finanziati da accertamenti reimputati	12.783.358,87	0,00
<b>Totale residui passivi reimputati</b>	<b>12.833.459,21</b>	<b>0,00</b>
Residui attivi reimputati	12.783.358,87	0,00
<b>Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2019</b>	<b>50.100,34</b>	<b>0,00</b>

Il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa finale 2019 è pari ad Euro 72.095,44, scaturisce dalla re-imputazione di spesa corrente con imputazione al 2020 per Euro 21.995,10 e dalla re-imputazione di spesa capitale con imputazione al 2020 per Euro 50.100,34 a seguito della variazione di esigibilità approvata con deliberazione di Giunta Municipale n. 36 del 27 maggio 2020.

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati esercizi successivi al 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
373.377,26	331.033,88	42.343,38	-	-	72.095,44	-	-	72.095,44

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 8.064.823,19, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	5.826.546,05	39.253.272,79	45.079.818,84
PAGAMENTI	(-)	7.582.928,66	37.496.890,18	45.079.818,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	18.809.533,39	9.548.284,87	28.357.818,26
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.854.989,22	9.365.910,41	20.220.899,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			21.995,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			50.100,34
Totale F.P.V. al 31.12.2019				72.095,44
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019</b>	<b>(=)</b>			<b>8.064.823,19</b>

Il risultato di amministrazione di Euro 8.064.823,19 include quote riferite alla parte accantonata per fondi, quote alla parte vincolata e la quota investimenti è, *pertanto*, così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
<i>Parte accantonata:</i>	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31.12.2019	11.150.334,61
Fondo anticipazioni di liquidità D. L. n. 35/2013	889.475,98
Fondo rischi da contenzioso al 31.12.2019	40.000,00
Fondo di fine mandato al 31.12.2019	4.692,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>12.084.502,59</b>
<i>Parte vincolata:</i>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	435.893,44
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.012.670,96
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	27.595,93
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>1.476.160,33</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>117.152,14</b>
<b>Totale parte disponibile (E)= (A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>- 5.612.991,87</b>

Il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187, c. 1, del TUEL, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. Dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019 la parte disponibile è negativa, quale maggior disavanzo da F.C.D.E. al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 5.612.991,87. Tale risultato negativo per Euro 26.580,74 si

COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

riferisce alla quota di disavanzo contabile derivante dalla gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, come meglio evidenziato nel piano finanziario a consuntivo TARI.

Pertanto, il disavanzo ordinario al 31.12.2019, decurtato della quota di disavanzo contabile Tari 2019, risulta pari ad Euro 5.586.411,13.

Il disavanzo ordinario accertato come risultante dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019 è di Euro 5.612.991,87 (di cui Euro 26.580,74 quale disavanzo contabile Tari 2019). L'obiettivo di disavanzo di amministrazione determinato con la deliberazione di C.C. n. 140 del 30.12.2015, con riferimento al termine dell'esercizio 2019 è di Euro – 2.343.814,66 (ossia disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui trentennalizzato di Euro 2.704.401,54 ridotto di n. 5 quote annuali di Euro 90.146,72) oltre al disavanzo rideterminato a chiusura dell'esercizio 2018 di Euro 3.354.094,18 con copertura nel Piano di riequilibrio in 20 rate di importo pari a quello riportato nel tabellone di riferimento già trasmesso al Ministero dell'Interno e alla Corte dei Conti che per l'anno 2019 è pari ad Euro 10.000,00.

Il disavanzo a consuntivo 2019 è stato, comunque, migliorato rispetto a quello dell'anno precedente di Euro 111.497,71 così come di seguito specificato:

Disavanzo consuntivo 2018 Euro 5.826.989,62 decurtato del disavanzo TARI 2018 di Euro 129.080,78 = Disavanzo netto 2018 Euro 5.697.908,84;

Disavanzo consuntivo 2019 Euro 5.612.991,87 decurtato del disavanzo TARI 2019 di Euro 26.580,74 = Disavanzo netto 2019 Euro 5.586.411,13;

Il disavanzo contabile 2019 è diminuito rispetto all'anno 2018 di Euro 111.497,71 (Euro 5.697.908,84 – 5.586.411,13) con evidente recupero della quota annuale di rientro da disavanzo da riaccertamento dei residui di Euro 90.146,72 e dell'ulteriore quota di Euro 10.000,00, con un differenziale positivo di Euro 11.350,99.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.756.106,67	€ 6.136.413,62	€ 8.064.823,19
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 7.982.906,10	€ 9.495.492,02	€ 12.084.502,59
Parte vincolata (C)	€ 1.718.288,87	€ 2.236.576,76	€ 1.476.160,33
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 173.820,37	€ 231.333,46	€ 117.152,14
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 4.118.908,67	-€ 5.826.988,62	-€ 5.612.991,87

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto a tutti gli adempimenti necessari per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 27 maggio 2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	25.181.498,46	5.826.546,05	18.809.533,39	- 545.419,02
Residui passivi	18.671.707,58	7.582.928,66	10.854.989,22	- 233.789,70

Tale attività ha determinato la cancellazione di residui attivi per Euro 545.419,02 e la cancellazione di residui passivi per Euro 233.789,70 (*di cui Euro 1.587,89 avanzo vincolato*).

Per i residui attivi mantenuti e riferiti ad entrate tributarie e patrimoniali sono stati verificati i titoli giuridici costituiti dall'iscrizione a ruolo Equitalia e da accertamenti tributari definitivi.

**I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento, compresi i residui derivanti dalla gestione di competenza, classificati secondo l'esercizio di derivazione, sono così dettagliati:**

Titolo	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui al 31.12.2019
1°	2.431.727,71	1.318.102,32	1.461.116,35	1.477.388,65	1.645.559,97	3.629.890,24	<b>11.963.785,24</b>
2°	109.037,21	156.638,31	1.030.046,70	690.339,91	1.011.622,81	1.364.662,67	<b>4.362.347,61</b>
3°	3.049.978,64	467.647,76	524.676,74	388.427,43	744.697,01	1.406.357,89	<b>6.581.785,47</b>
4°	251.300,14	0,00	173.710,65	360.796,55	1.370.448,15	3.007.186,77	<b>5.163.442,26</b>
5°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
6°	35.444,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>35.444,63</b>
7°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
9°	0,00	0,00	0,00	46.722,67	64.103,08	140.187,30	<b>251.013,05</b>
<b>Totale</b>	<b>5.877.488,33</b>	<b>1.942.388,39</b>	<b>3.189.550,44</b>	<b>2.963.675,21</b>	<b>4.836.431,02</b>	<b>9.548.284,87</b>	<b>28.357.818,26</b>

**I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento, compresi i residui derivanti dalla gestione di competenza, classificati secondo l'esercizio di derivazione, sono così dettagliati:**

Titolo	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui al 31.12.2019
1°	2.090.053,79	351.919,53	1.674.143,03	1.278.241,61	3.032.981,37	5.327.914,11	13.755.253,44
2°	104.528,47	692,11	56.366,98	409.942,62	1.585.065,22	3.268.206,32	5.424.801,72
3°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	487.624,10	487.624,10
7°	363,64	5.955,27	585,12	127.598,33	136.552,13	282.165,88	553.220,37
<b>Totale</b>	<b>104.892,11</b>	<b>6.647,38</b>	<b>56.952,10</b>	<b>537.540,95</b>	<b>1.721.617,35</b>	<b>9.365.910,41</b>	<b>20.220.899,63</b>

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Per la quantificazione del F.C.D.E. a rendiconto 2019, l'ente ha utilizzato il **metodo di accantonamento ordinario determinato in Euro 11.150.334,61, come da allegato al rendiconto.**

Il Collegio ha verificato la correttezza del calcolo e le entrate di dubbia esigibilità considerate per la quantificazione del fondo al 31.12.2019.

Il consistente incremento del F.C.D.E. è dovuto principalmente alla gestione dei rifiuti per le notevoli difficoltà in termini di cassa stante che a fronte dei relativi piani finanziari annuali al 31.12.2019 risulta ancora da incassare la somma di Euro 8.290.142,57 con una percentuale di non riscosso piuttosto elevata. Solo il miglioramento della riscossione di questa entrata e il correlato miglioramento della gestione del servizio rifiuti con auspicati piani finanziari in riduzione potrà comportare una riduzione del fondo con conseguente miglioramento del risultato di amministrazione.

In merito alle sanzioni del CdS è stato verificato che le stesse sono state accertate per cassa mentre il ruolo anno 2014 accertato nel 2019 si riferisce alle ingiunzioni notificate alla fine dell'esercizio, per cui le percentuali di accantonamento graveranno sull'accantonamento 2020.

Per quanto riguarda l'IMU e la lotta all'evasione in genere il Collegio, prende atto che l'Ente si è attivato predisponendo tutti gli atti necessari ad avviare la riscossione coattiva diretta mediante ingiunzione fiscale e ha proceduto, entro la fine dell'esercizio, a notificare ingiunzioni relative all'IMU anni 2012 e 2013, TARES anno 2013, COSAP anno 2014, ICP anno 2014 e Servizio Idrico anni 2009/2010 avendone verificato il rispetto dei termini prescrizionali. Già prima della scadenza dei termini di impugnazione diverse ingiunzioni sono state rimosse e molte risultano le pratiche di rateizzazione richieste da parte dei contribuenti. E' di tutta evidenza che l'emergenza epidemiologica ha interrotto bruscamente tali procedure per cui anche la verifica sullo stato delle ingiunzioni e dei conseguenti riflessi sul Piano di riequilibrio risente dei blocchi dello stato emergenziale e delle difficoltà economiche dei contribuenti.

**Fondi spese e rischi futuri**

**Fondo contenzioso**

L'accantonamento del fondo contenzioso al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 40.000,00 comprensivo della quota stanziata in bilancio che non impegnata costituisce economia e confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione. L'accantonamento in questione si aggiunge a quello già effettuato in sede di Piano di riequilibrio per debiti potenziali.

**Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	1.666,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.026,00
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>4.692,00</b>

**SPESA IN CONTO CAPITALE**

Di seguito si riporta un'analisi delle missioni di parte capitale e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando evidenza della percentuale di realizzazione:

Missione		Stanzamenti definitivi	Impegni	%	Pagamenti	%
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.355.076,29	113.591,90	2	4.671,40	4
02	Giustizia	0,00	0,00	-	0,00	-
03	Ordine pubblico e sicurezza	305.693,38	2.000,00	1	0,00	0
04	Istruzione diritto allo studio	1.044.234,72	33.200,72	3	15.165,36	46
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11.583,33	11.583,32	-	0,00	-
06	Politiche giovanili, sportivo e tempo libero	546.827,00	8.826,64	2	0,00	0
07	Turismo	1.000.000,00	0,00	-	0,00	-
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	700.342,52	273.472,76	39	195.489,44	71
09	Sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente	2.138.636,30	175.210,04	8	32.050,56	18
10	Trasporti e diritto alla mobilità	12.435.104,11	9.335.095,30	75	6.438.797,65	69
11	Soccorso civile	0,00	0,00	-	0,00	-
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	167.559,71	70.281,05	42	68.881,00	-
13	Tutela della salute	0,00	0,00	-	0,00	-
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	-	0,00	-
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	-	0,00	-
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	-	0,00	-
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	-	0,00	-
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	-	0,00	-
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	-	0,00	-
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	-	0,00	-
50	Debito Pubblico	0,00	0,00	-	0,00	-
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	-	0,00	-
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	-	0,00	-
<b>Totali</b>		<b>23.705.057,36</b>	<b>10.023.261,73</b>	<b>42</b>	<b>6.755.055,41</b>	<b>67</b>

COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

<b>Macroaggregati di spesa in conto capitale</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	-
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	23.316.357,02	10.006.191,73	42,91%
Contributi agli investimenti	169.600,00	17.070,00	10,06%
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	-
Altre spese in conto capitale	219.100,34	0,00	0,00%
<b>TOTALE Spese in conto capitale</b>	<b>23.705.057,36</b>	<b>10.023.261,73</b>	<b>42,28%</b>

In merito si osserva che la spesa impegnata in conto investimenti pari ad Euro 10.023.261,73 (Titolo 2<sup>o</sup>) risulta finanziata dalle seguenti entrate:

<b>ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI</b>	<b>Anno 2019</b>
Utilizzo F.P.V. di entrata	0,00
Avanzo di amministrazione anno 2018 applicato al bilancio 2019	0,00
Avanzo economico di parte corrente destinato ad investimenti	89.710,04
Titolo quarto entrata	9.933.551,69
Titolo quinto entrata	0,00
Titolo sesto entrata	0,00
<b>Totale risorse per spese investimenti</b>	<b>10.023.261,73</b>

**SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi e la cassa economale.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

**TITOLO 9° - Entrate di competenza**

per conto terzi e partite di giro per tipologia	Previsione Definitiva	Accertamenti	Riscossioni
100 - Entrate per partite di giro	53.580.000,00	9.131.895,74	9.075.515,29
200 - Entrate per conto terzi	310.325,40	228.194,60	144.387,75
<b>Totali</b>	<b>53.890.325,40</b>	<b>9.360.090,34</b>	<b>9.219.903,04</b>

A chiusura dell'esercizio gli accertamenti e gli impegni corrispondono in Euro 9.360.090,34.

**Titolo 7° - Spese di competenza**

Macroaggregati	Previsione definitiva	Impegni	% Impegnato
Uscite per partite di giro	53.580.000,00	9.131.895,74	17,04%
Uscite per conto terzi	310.325,40	228.194,60	73,53%
<b>TOTALE Spese conto terzi e partite di giro</b>	<b>53.890.325,40</b>	<b>9.360.090,34</b>	<b>17,37%</b>

**ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 T.U.E.L.)	1,00%	0,87%	0,80%	0,65%	0,49%
Limite massimo previsto dall'art. 204 TUEL	8,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	3.625.234,54	3.042.291,39	2.632.613,10	2.214.378,56	1.777.778,05
Nuovi mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti rimborsati	582.943,15	409.678,29	418.234,54	436.600,51	456.570,96
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale debito mutui al 31 dicembre</b>	<b>3.042.291,39</b>	<b>2.632.613,10</b>	<b>2.214.378,56</b>	<b>1.777.778,05</b>	<b>1.321.207,09</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Quota interessi passivi su mutui	153.780,99	127.288,21	109.456,56	91.090,59	69.794,16
Quota capitale mutui e prestiti	582.943,15	409.678,29	418.234,54	436.600,51	456.570,96
<b>Totale fine anno</b>	<b>736.724,14</b>	<b>536.966,50</b>	<b>527.691,10</b>	<b>527.691,10</b>	<b>526.365,12</b>

**Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti**

L'Ente ha ottenuto ai sensi del decreto MEF del 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di Euro 3.847.849,16 dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30. Il debito residuo al 31.12.2018 ammonta ad Euro 2.331.947,15.

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

"Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art.

## COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.

L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l.19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

**VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della Legge n. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF - RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019, infatti, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): Euro 2.058.354,75
- W2\* (equilibrio di bilancio): Euro 579.595,85
- W3\* (equilibrio complessivo): - Euro 2.035.224,68

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

*Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)*

*Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione*

**ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	2017	2018	2019
I.M.U.	1.992.184,93	1.884.346,50	1.854.454,55
I.M.U. recupero evasione	685.825,00	523.278,91	791.151,96
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
T.A.S.I.	420.734,56	400.867,94	393.368,08
T.A.S.I. - anni precedenti -		31.339,57	197.830,64
Addizionale I.R.P.E.F.	913.612,00	923.894,00	913.612,00
Imposta comunale sulla pubblicità	47.256,00	48.929,00	50.468,00
Imposta di soggiorno			6.717,00
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	2.682.266,82	2.846.985,23	3.258.245,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa su conc. Atti provv. C.li	1.051,20	540,40	439,48
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.008,69	716,43	593,05
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	681.814,48	680.484,53	680.261,69
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>7.427.753,68</b>	<b>7.341.382,51</b>	<b>8.147.141,45</b>

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione IMU	791.151,96	323.206,26	40,85%
Recupero evasione TASI	197.830,64	55.808,64	28,21%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			
Recupero evasione altri tributi			
<b>Totale</b>	<b>988.982,60</b>	<b>379.014,90</b>	<b>38,32%</b>

**Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	117.754,91	180.650,03	171.049,97
Riscossione	115.826,04	176.762,47	171.049,97

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del Titolo 1 – spesa corrente è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
<b>2017</b>	0,00	-
<b>2018</b>	0,00	-
<b>2019</b>	0,00	-

Nel 2019 i proventi dei permessi di costruire risultano accertati in Euro 171.049,97 di cui Euro 168.924,45 destinati al finanziamento della spesa in conto capitale e la differenza di Euro 2.125,52 costituisce, a chiusura dell'esercizio, avanzo vincolato della gestione di competenza.

**Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento e le riscossioni delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti correnti per tipologia	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni
101 - correnti da Amministrazioni pubbliche	7.847.763,94	3.886.166,79	2.710.949,60
102 - correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
103 - correnti da imprese	0,00	0,00	0,00
104 - correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00
105 - correnti dall'Unione Europea e dal resto dal Mondo	189.445,48	189.445,48	0,00
<b>Totali</b>	<b>8.037.209,42</b>	<b>4.075.612,27</b>	<b>2.710.949,60</b>

**Le entrate extratributarie** accertate nell'anno 2019, presentano le seguenti risultanze:

Extratributarie per tipologia	Previsione Definitiva	Accertamenti	Riscossioni
100 - Vendita di beni e servizi e gestione dei beni	1.363.835,00	1.357.558,92	309.861,70
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irreg.	230.500,00	128.028,21	77.736,50
300 - Interessi attivi	4.000,00	5.982,50	5.982,20
400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.155.055,00	584.693,07	276.324,41
<b>Totali</b>	<b>2.753.390,00</b>	<b>2.076.262,70</b>	<b>669.904,81</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che dal rendiconto della gestione finanziaria 2018, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 02.07.2019, nonché dalla verifica dei nuovi parametri di cui al Decreto Interministeriale Interno e MEF del 28.12.2018 questo Comune non risulta essere strutturalmente deficitario ai sensi degli artt. 242 e 243 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Che ai sensi del comma 8 lett. b) dell'art. 243 bis TUEL al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, questo Comune è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'articolo 243, comma 2, ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

N. ordine	SERVIZIO (Denominazione)	ENTRATE (Accertamenti)	SPESE (Impegni)	Di copertura dei costi
1	ASILO NIDO	43.312,70	126.477,19	<b>34,25%</b>
2	MENSA SCOLASTICA	45.269,04	69.998,69	<b>64,67%</b>
3	RASSEGNA TEATRALE	0,00	0,00	-
4	IMPIANTI SPORTIVI	1.185,00	800,00	<b>148,13%</b>
5	VISITE ED USO LOCALI CASTELLO "GALLEGO"	2.647,00	1.997,26	<b>132,53%</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>92.413,74</b>	<b>199.273,14</b>	<b>46,38%</b>

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2017	2018	2019
accertamento	79.066,64	50.103,89	51.456,41
riscossione di competenza	51.922,08	47.937,67	1.188,98
% riscossione	65,67	95,68	2,31

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	79.066,64	50.103,89	51.456,41
destinazione a spesa vincolata 50%	39.533,32	25.051,95	25.728,21

Si specifica che relativamente alla somma di € 51.456,41 sono stati impegnati € 6.500,00.

Si precisa che sull'accertamento di competenza 2019 la somma di Euro 37.738,13 si riferisce all'approvazione liste ingiunzioni verbali CdS anno 2014 notificate alla fine dell'esercizio mentre la differenza risulta totalmente incassata.

**Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 26.951,52 interamente riscosse nell'esercizio.

**SPESE CORRENTI**

Nell'ambito delle spese correnti si rileva una spesa impegnata ammontante ad Euro 11.795.277,22 e che risulta pari al 64,53% delle previsioni definitive di Euro 18.279.127,00.

Macroaggregati di spese correnti	Previsione definitiva	Impegni	% Impegnato
Redditi da lavoro dipendente	5.329.130,74	4.834.686,10	90,72%
Imposte e tasse a carico dell'ente	329.979,89	297.908,65	90,28%
Acquisto di beni e servizi	6.244.849,00	5.762.571,12	92,28%
Trasferimenti correnti	900.260,12	611.370,24	67,91%
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	-
Fondi perequativi	0,00	0,00	-
Interessi passivi	261.154,00	199.430,23	76,36%
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,00	3.000,00	27,27%
Altre spese correnti	5.202.753,25	86.310,88	1,66%
<b>TOTALE Spese correnti</b>	<b>18.279.127,00</b>	<b>11.795.277,22</b>	<b>64,53%</b>

**Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2018 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il Collegio segnala che nel corrente esercizio l'ente ha provveduto a rideterminare il Fondo per le risorse decentrate anni 2013/2019 al fine di adeguarlo ai rilievi della RGS. Il Collegio ne ha verificato la compatibilità finanziaria secondo quanto riportato nel proprio verbale n.9 del 12.05.2020.

**Limite di spesa del personale**

	2017	2018	2019
<b>SPESA DI PERSONALE al netto delle voci escluse</b>	<b>3.675.595,11</b>	<b>3.245.370,96</b>	<b>3.002.268,94</b>
<b>Margine di spesa ancora sostenibile rispetto anno precedente</b>	<b><u>- 316.340,12</u></b>	<b><u>- 430.224,15</u></b>	<b><u>-243.102,02</u></b>
<b>Media spesa 2011-2013</b>	<b><u>4.654.746,71</u></b>	<b><u>4.654.746,71</u></b>	<b><u>4.654.746,71</u></b>
<b>L'ente rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale?</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>Differenza rispetto alla media anni 2011-2013</b>	<b><u>-979.151,60</u></b>	<b><u>-1.409.375,75</u></b>	<b><u>1.652.477,77</u></b>
<b>Incidenza spesa del personale (interv. 1 e 7) su spesa corrente</b>	<b>44,96%</b>	<b>44,58%</b>	<b>43,38%</b>

Dalla superiore tabella si evince il rispetto dei limiti di spesa sia rispetto all'anno 2016 che rispetto alla media di spesa 2011/2013.

Per quanto riguarda l'incidenza della spesa di personale su quella corrente si chiarisce che la percentuale 2019 ( 43,38%) è diminuita rispetto all'anno precedente.

**VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli. Infatti, dalle risultanze contabili risultano rispettati, per l'anno 2019, i limiti di spesa imposti dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, con possibilità di compensazioni nell'ambito delle singole voci di spesa, entro il limite complessivo, come desunti dalla seguente tabella:

La sentenza della Corte costituzionale n. 139/2012 chiarisce che ogni ente al fine di soddisfare il vincolo di legge può definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa e il parere n. 7/2011 reso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale della Liguria con il quale viene chiarito che i tagli di cui al citato art. 6 del D.L. n. 78/2010, non devono – in virtù del principio di autonomia di cui all'art. 114 della Costituzione – essere operati singolarmente per ogni singola voce di spesa ma devono essere determinati con riferimento all'ammontare complessivo delle spese, previste dal citato articolo, lasciando alla discrezionalità dell'ente locale la valutazione delle scelte operative.

Tipologia di spesa	Impegni anno 2009	% di riduz.	Limite di spesa 2019	Previsione 2019	Impegni di spesa 2019
Spesa per consulenza e studi (art.6, c.7)	0,00	80%	<b>0,00</b>	0,00	0,00
Spese di rappresentanza	3.461,74	80%	<b>692,35</b>	750,00	644,50
Pubblicità	0,00	80%	<b>0,00</b>	0,00	0,00
Mostre e convegni e relazioni pubbl. (art.6, c.8)	0,00	80%	<b>0,00</b>	0,00	0,00
Sponsorizzazioni (art.6, c.9)	0,00	100%	<b>0,00</b>	0,00	0,00
Spese per attività di formazione (art.6, c.13)	13.427,66	50%	<b>6.713,83</b>	2.364,86	0,00
Spese missioni (art.6, c.12)	11.901,71	50%	<b>5.950,86</b>	3.650,00	968,25
Tipologia di spesa	Impegni anno 2011	% di riduz.	Limite di spesa anno 2019	Previsione anno 2019	Impegni di spesa anno 2019
Spese autovetture (art.5, comma 2, D.L. n. 95/2012, modificato dall'art. 15, comma 1, D.L. n. 66/2014)	51.331,58	70%	<b>15.399,47</b>	19.100,00	<b>9.785,49</b>
<b>Totale</b>			<b>28.756,51</b>	<b>25.864,86</b>	<b>11.398,24</b>

Dal 2016 il taglio previsto per l'acquisto di beni mobili e gli arredi non è più applicabile ai Comuni.

Contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento di cui all'art. 2, commi 594 – 599, Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (finanziaria 2008)

I commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 ha introdotto alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

La Giunta Comunale con delibera n. 94 del 20 giugno 2019 ha provveduto ad approvare il Piano triennale 2019/2021 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili comunali obbligando ciascun Responsabile a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi individuati.

Nel rispetto dell'articolo 2, comma 597, la relazione a consuntivo 2019 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 09 giugno 2020.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Riportiamo di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute dal Comune alla data del 31/12/2019 come risultanti da ultimo nella deliberazione di Giunta Comunale n.177/2019 distinti in enti strumentali partecipati e società partecipate.

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2018 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECI- PAZIONE	TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio – art. 11-ter e 11-quinquies del D.Lgs. 118/2011)
<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>		
Consorzio SOLEARTE	20%	
ATI – Assemblea Territoriale Idrica	1,97%	
<b>SOCIETA' PARTECIPATE</b>		
NESSUNA	==	==

Per l'esercizio 2018 questo Comune non è risultato obbligato alla predisposizione ed approvazione del bilancio consolidato tenuto conto che non vi sono enti strumentali né società partecipate da far rientrare nell'area di consolidamento, giusta deliberazione di Giunta Municipale n. 177 del 04 dicembre 2019.

COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2018 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio – art. 11-ter e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011)	METODO DI CONSOLIDAMENTO
<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI</b>			
NESSUNO	==	==	==
<b>SOCIETA' PARTECIPATE</b>			
NESSUNA	==	==	==

Sulla base degli aggiornamenti normativi e dell'analisi dei documenti a supporto della deliberazione citata n. 177/2019, rispetto all'anno precedente sono stati correttamente esclusi dal Gruppo amministrazione pubblica (Gap) del Comune di Sant'Agata di Militello i seguenti Soggetti:

**ATO ME1 S.p.A. (in liquidazione)**, in quanto seppur Società interamente pubblica non è affidataria diretta di Servizio Pubblico Locale e la percentuale di partecipazione del Comune di Sant'Agata di Militello è inferiore al 20,00%;

**S.R.R. Messina Provincia**, in quanto seppur società interamente pubblica non è affidataria diretta di Servizio Pubblico Locale e la percentuale di partecipazione del Comune di Sant'Agata di Militello è inferiore al 20,00%;

**SOGEPAT SRL (Inattiva - in liquidazione)**, in quanto trattasi di società non interamente pubblica e non affidataria diretta di Servizio Pubblico Locale. La percentuale di partecipazione del Comune di Sant'Agata di Militello è inferiore al 20,00%;

**S.A.E. Aeroporto delle Eolie (Inattiva - in liquidazione)**, in quanto trattasi di società non interamente pubblica e non affidataria diretta di Servizio Pubblico Locale. La percentuale di partecipazione del Comune di Sant'Agata di Militello è inferiore al 20,00%;

**CONSORZIO RIPOPOLAMENTO ITTICO DEI NEBRODI (Inattivo - in liquidazione)**, in quanto trattasi di ente vigilato dalla Regione – Commissariato fino alla chiusura della liquidazione - e non affidatario diretto di Servizio Pubblico Locale;

**A.S.I. – CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE (Inattivo - in liquidazione)**, in quanto trattasi di soggetto non affidatario diretto di Servizio Pubblico Locale e che ai sensi dell'art. 19 della L.R. 12/01/2012 n. 8, così come modificato dall'art. 19 della L.R. 17/05/2016 n. 8, è stato soppresso e l' IRSAP è subentrato integralmente e definitivamente nell'esercizio delle funzioni e dei compiti relativi alle aree di sviluppo industriale;

**G.A.C. – ASSOCIAZIONE GRUPPO DI AZIONE COSTIERA – COSTA DEI NEBRODI** da un ulteriore approfondimento trattandosi di associazione e non esistendo una partecipazione vera e propria ma solo una quota associativa annua si ritengono escluse dal GAP e dal Perimetro di consolidamento;

**G.A.L – ASSOCIAZIONE GRUPPO DI AZIONE LOCALE NEBRODI PLUS** da un ulteriore approfondimento trattandosi di associazione e non esistendo una partecipazione vera e propria ma solo una quota associativa annua si ritengono escluse dal GAP e dal Perimetro di consolidamento;

Nell'allegato riportante i siti web sono stati inclusi anche questi Organismi pur non essendo necessario. Si specifica che per diversi di questi organismi risultano non pubblicati e non pervenuti all'Ente i relativi documenti contabili.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel Conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri di competenza economica nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale.

Nell'esercizio 2019, il risultato economico è negativo di Euro 838.470,80, registrando un lieve miglioramento rispetto all'esercizio 2018 che chiudeva con un perdita di Euro 847.137,32.

La differenza tra i componenti positivi e negativi della gestione (A-B) registra un risultato negativo di Euro 210.990,16 con un peggioramento di Euro 948.926,34 rispetto all'esercizio 2018. Tra i costi che concorrono alla determinazione del risultato negativo alla voce B14 si evidenzia l'incremento dell'accantonamento per svalutazione crediti pari ad Euro 2.695.973,87 (derivante dal FCDE al 31.12.2019 di Euro 11.150.334,61 al netto di quanto accantonato nell'esercizio precedente), in quanto in base ai nuovi principi contabili i crediti vengono iscritti nell'attivo patrimoniale al loro presumibile valore di realizzo. La svalutazione dei crediti merita particolare attenzione, in quanto mentre in contabilità finanziaria esiste e si movimentata, con regole puntualmente definite nel pertinente principio contabile applicato il F.C.D.E., in contabilità economico-patrimoniale si utilizza il fondo svalutazione crediti il cui ammontare deve essere pari o superiore al FCDE. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stata effettuata nelle scritture di assestamento economico quantificando un costo di competenza economica allocato tra i componenti negativi della gestione, nel rispetto del principio della prudenza. Ciò consentirà, nel caso di concretizzazione del rischio di inesigibilità del credito di non avere conseguenze sul risultato economico e sul patrimonio netto. L'iscrizione dell'accantonamento è stata effettuata tenendo conto delle singole tipologie di credito.

Si rilevano, inoltre, le quote di ammortamento su immobilizzazioni materiali ed immateriali pari ad Euro 467.134,43, corrispondenti con le scritture inventariali.

Il totale proventi e oneri finanziari (C) registra un risultato negativo di Euro 193.447,73 dovuto al pagamento degli interessi passivi su mutui C.D.P. S.p.A. in ammortamento, anticipazioni di liquidità D.L. n. 35/2013 e anticipazione di tesoreria.

La voce rettifiche di valore di attività finanziarie (D) non è stata valorizzata.

Il totale proventi e oneri straordinari (E) chiude con un risultato negativo di Euro 141.685,02. Evidenziando le seguenti voci:

### Proventi

Euro 114.488,03 per insussistenze del passivo derivanti dalle operazioni di riaccertamento dei residui passivi;

### Oneri

Euro 256.173,05 per insussistenze dell'attivo derivanti dalle operazioni di riaccertamento dei residui attivi;

La voce 26 imposte pari ad Euro 292.347,89 corrisponde all'I.R.A.P. dovuta per l'anno 2019.

**STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2019
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2019
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2019
Rimanenze	31.12.2019

Come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 lo stato patrimoniale presenta due sezioni, una per l'attivo e una per il passivo, ed evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D. Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D. Lgs. n.267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Il conto del patrimonio è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica.

Operazione imprescindibile per la redazione dello stato patrimoniale è l'aggiornamento annuale dell'inventario eseguita dall'Area Servizi Finanziari – Ufficio Economato del Comune ai sensi dell'articolo 230, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 in modo da avere una cognizione reale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e del relativo valore voce per voce. L'aggiornamento dell'inventario per l'anno 2019 è stato effettuato sulla base delle comunicazioni dei vari responsabili ed in particolare per quanto attiene i beni immobili si è tenuto conto delle nota con la quale il Responsabile dell'Area V comunica che non sono intervenute variazioni rispetto all'anno precedente. Per i beni mobili si è provveduto all'aggiornamento sulla base degli acquisti e delle relative fatture già registrate e pagate in contabilità finanziaria.

In merito alle immobilizzazioni del patrimonio attivo resta ferma l'opportunità di procedere ad una revisione straordinaria dei beni patrimoniali.

## COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

### ATTIVO:

in conformità con la nuova riclassificazione prevista dai principi contabili lo stato patrimoniale presenta immobilizzazioni immateriali e materiali per un totale complessivo di Euro 65.340.838,51, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Nella voce immobilizzazioni in corso ed acconti sono iscritti come incrementi i pagamenti in conto capitale per Euro 9.447.600,80 al netto dell'IVA dei servizi commerciali (Servizio Idrico Integrato per Euro 21.560,91) e dei beni mobili acquisiti e inventariati nelle varie poste dell'immobilizzato, per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori, il cui valore finale ammonta ad Euro 56.081.837,87.

le voci contabilizzate nell'attivo dei beni demaniali trovano corrispondenza nel patrimonio netto tra le riserve indisponibili.

i crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi. Pertanto, l'importo dei crediti al 31.12.2019 è pari ad Euro 17.217.817,65, rettificato dal FCDE di Euro 11.150.334,61 e incrementato del credito IVA al 31.12.2019, come da dichiarazione per Euro 10.334,00. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza dei residui attivi con l'ammontare dei crediti.

### PASSIVO:

per dare applicazione ed attuazione dell'articolazione introdotta, in fase di redazione del rendiconto 2017 si è reso necessario operare una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto. La riclassificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si è effettuata nel rispetto dei criteri indicati nel documento OIC n. 28. Per le amministrazioni pubbliche, alla data di chiusura del bilancio, il patrimonio netto dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

fondo di dotazione;

riserve;

risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. Al 31 dicembre 2017 il Fondo di dotazione è stato determinato in Euro 17.391.379,15.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, che rappresentano la parte del patrimonio posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura delle perdite.

Le riserve indisponibili per beni demaniali, reintrodotte secondo le modifiche apportate con il D.M. MEF 18.05.2017, di importo pari ad Euro 2.841.586,29 corrispondono con il valore iscritto nelle immobilizzazioni dell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. Tale fondo è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento.

Al pari del fondo di dotazione, le riserve sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto di gestione. L'eventuale perdita risultante dal Conto economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere

## COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i risultati economici positivi futuri. A riguardo il risultato economico negativo 2018 pari ad Euro 847.137,32 è stato rinviato ai futuri esercizi per perdita riportata a nuovo. L'importo negativo di Euro 4.336.449,86 riportato tra le riserve da risultato economico esercizi precedenti tiene conto della somma di Euro 137.220,30 iscritta tra le "altre riserve indistintamente indicate in n.a.c." relativa alla decurtazione delle riserve indisponibili per beni demaniali pari al relativo ammortamento.

La quota dei permessi di costruire che, nei limiti stabiliti dalla legge, non destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve. Per l'anno 2019 i proventi da permessi di costruire per Euro 171.049,97 destinati interamente al finanziamento di spese in conto investimenti, costituisce riserva del patrimonio netto.

Il totale del patrimonio netto finale 2019 pari ad Euro 11.623.987,41 tiene conto delle ulteriori riserve negative di Euro 3.335.805,86.

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'ente al 31.12.2019 per Euro 4.102.684,11, compresi i debiti per oneri finanziari a valere sull'anticipazione di tesoreria pari ad Euro 35.431,76, di cui Euro 487.624,10 per anticipazione di tesoreria non estinta alla chiusura dell'esercizio, Euro 1.321.207,09 per residuo debito mutui C.D.P. S.P.A. in ammortamento ed Euro 2.258.421,16 residuo debito dell'anticipazione di liquidità D. L. n. 35/2013.

Gli altri debiti sono iscritti al valore nominale ed ammontano ad Euro 19.697.843,77 di cui Euro 17.083.015,77 per debiti verso fornitori, debiti per trasferimenti e contributi per Euro 1.156.627,00 ed altri debiti per Euro 1.458.201,00.

La voce debiti per complessivi Euro 23.800.527,88, ad eccezione dei debiti da finanziamento, corrisponde con i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti.

### CONTI D'ORDINE:

I conti d'ordine non incidono sul patrimonio netto, ma sono tenuti per memoria in quanto potranno incidere sullo stesso negli anni seguenti. Gli impegni su esercizi futuri comprendono tutti gli impegni giuridicamente perfezionati la cui esigibilità è differita nel tempo. L'importo di Euro 72.095,44 relativo a impegni per costi futuri si riferisce agli impegni di parte corrente e di parte capitale finanziati con entrate già esigibili, e quindi accantonate a Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2019.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D. Lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del F.C.D.E.);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate, accantonate e destinate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla relazione viene accluso il monitoraggio sulle misure previste dal piano di riequilibrio.

## **OSSERVAZIONI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Collegio, sulla base delle verifiche effettuate, non ha rilevato irregolarità, né inadempienze. Si è soffermato essenzialmente sull'attendibilità e correttezza delle risultanze della gestione finanziaria, nel rispetto delle regole e specificatamente nel rispetto della salvaguardia degli equilibri finanziari, nonché nel rispetto delle regole di finanza pubblica.

Il Collegio, altresì, ha verificato lo stato di attuazione delle misure del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale ex art. 243/bis TUEL approvato con deliberazione n. 2 del 27 gennaio 2019. Diverse misure correttive sono state già attuate e realizzate secondo il cronoprogramma previsto anche se il Piano non risulta ancora approvato dai competenti Organi ed in tal senso, si rinvia alla relazione istruttoria riscontrata dal Comune in data 14 agosto 2019.

Come già evidenziato nella superiore relazione, si sollecita l'attuazione delle misure ancora in corso ed in particolare le misure n.ri 6 e 9.

Sul piano dei debiti, l'erogazione dell'anticipo sul fondo di rotazione avvenuta nel corrente esercizio consentirà di avviare le procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio. In tal senso, è opportuno proseguire nell'attività transattiva già iniziata prima dell'approvazione del Piano al fine di incrementare, ulteriormente, gli accordi dilatori e di abbattimento del debito.

In merito ai contenziosi in corso, il Collegio prende atto che in data 18.05.2020 prot. n. 14069 è stato notificato all'ente decreto ingiuntivo di Euro 7.548.403,92 della Società d'ambito ATO ME 1 S.p.A. in liquidazione per presunti crediti inerenti la gestione degli anni precedenti. La situazione debito/credito nei confronti della predetta Società invero risulta ben delineata nella delibera di Giunta Municipale n. 151/2014, nella quale viene posto in compensazione anche giudiziale il debito nei confronti della Società di Euro 1.206.253,34 con crediti vantati dall'ente per corrispondente importo, oltre ulteriori somme sempre a credito del Comune. Il Comune ha conferito incarico per l'opposizione al decreto ingiuntivo.

E' evidente che il Piano di riequilibrio approvato in data 27/01/2019 non poteva contenere alcuna somma in merito non risultando a quella data il contenzioso di cui sopra. Tra i debiti potenziali risultano invece somme per contenzioso nei confronti della Regione relativo a trattenute in conto ad anticipazioni erogate all'ATO.

Maggiormente incisive dovranno essere le azioni dirette a riscuotere i crediti da evasione tributaria ed in particolare della TARI. Migliorando le percentuali di riscossione e riscuotendo in maniera tempestiva i residui attivi, l'Ente ridurrà l'accantonamento al F.C.D.E. che con le percentuali previste dalla legge di fatto erode la capacità di spesa dell'ente e può compromettere i risultati di amministrazione. Non può, comunque, non rilevarsi che l'attuale periodo di emergenza sanitaria comporta inevitabilmente un rallentamento di dette procedure di lotta all'evasione.

In conclusione si raccomanda una puntuale attività per il rispetto delle misure individuate nel Piano di risanamento dell'Ente ancora prima dell'approvazione da parte degli Organi competenti, così da dimostrare agli stessi un compiuto avanzamento delle azioni correttive.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, ribadendo la necessità di completare tutte le misure di risanamento previste nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art 243/bis del TUEL e prendendo atto di quelle già attuate e verificate.

### L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Pruiti Giuseppe (Presidente)

F.to Rapisarda Santo Alfio (Componente)

F.to Natoli Luigi Vittorio (Componente)